

L'attacco di Madia "Raggi impreparata Vincolo superabile"

> La ministra critica la sindaca per il "disagio della città"
 E sullo stadio: "Nuova legge, ultima parola al governo"

L'APOLEMICA/ LA TITOLARE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Maida sul vincolo "In ultima battuta decide il governo" E attacca la sindaca

«DALLA PRIMA DI CRONACA
 GIOVANNA VITALE

UNA riforma che consente sia di semplificare l'iter di valutazione dei progetti urbanistici, sia di accelerarne i tempi rispetto al passato. Tant'è che adesso al tavolo tecnico per autorizzare o viceversa bloccare la costruzione dello stadio a **Tor di Valle**, che dovrebbe chiudersi il 3 marzo, non siedono più una ventina di organismi diversi, tra cui — appunto — le soprintendenze statali e comunale, bensì solo quattro soggetti: la Regione, il Campidoglio, la città metropolitana e lo Stato. Il quale, al contrario di quanto accaduto finora, con le nuove norme parla a una voce sola: può, in sostanza, arrivare a bypassare il veto della soprintendenza ai Beni archeologici di Roma senza aspettare che la procedura di apposizione del vincolo sull'ippodromo di Lafuente arrivi a conclusione.

Spiega infatti Madia: «Con la riforma della conferenza dei servizi, le regole sono chiare e i tempi certi: lo Stato ha una voce unica per rappresentare la propria posizione. E se alla fine la soprintendenza rimanesse in disaccordo con la decisione presa in conferenza dei servizi, allora sarà il vertice politico, ossia il ministro della Cultura, a poter chiedere, se lo ritiene opportuno, ulteriori approfondimenti, sino a un eventuale Consiglio dei ministri, cui spetterà di esprimere la parola finale sull'argomento».

In soldoni, significa che l'iter avviato dalla dirigente del Mibact non costituisce affatto la lapide sul progetto della Roma perché la riforma del 2015 con la quale sono state depotenziate le varie articolazioni ministeriali — a costo, allora, di una feroce rivolta dei burocrati — ha stabilito la supremazia decisoria dell'organo politico. Toccherà dunque al ministro Franceschini assu-

GIOVANNA VITALE

SULLA sindaca Virginia Raggi ha idee chiarissime: «Sta dimostrando di essere piuttosto impreparata ad amministrare la nostra città. Roma è a un livello di disagio, di cattiva o assente amministrazione, enorme», dice a Sky Marianna Madia. Ma se le si chiede un'opinione sulla questione del momento — la costruzione dello stadio a **Tor di Valle** — la ministra della P.A. prima si ritrae perché «è un dibattito che non mi compete»; poi però concede a Repubblica, «un contributo tecnico» a una discussione che chiama in causa una delle sue riforme: quella sulla conferenza dei servizi «disegnata con la legge 124/2015 e già attuata dalla Regione Lazio».

SEGUE A PAGINA III



IMPREPARATA

La prima cittadina si sta dimostrando piuttosto impreparata ad amministrare La nostra città in enorme disagio



IN TELEVISIONE

La ministra pd Marianna Madia ieri era su Sky

mersi la responsabilità di una scelta. Che non è detto sia quella della soprintendenza. Anzi. Alla luce del percorso tutt'altro che lineare con cui il veto è stato dichiarato, l'inquilino del Collegio romano potrebbe arrivare a una conclusione diversa. Oppure prendere altro tempo, chiedendo un rinvio della conferenza dei servizi, a patto però che i quattro

attori seduti al tavolo siano tutti d'accordo. Anche per far luce sulle reali esigenze di tutela dell'ippodromo. Che certo non risalgono al 2014, come invece sostenuto da Margherita Echberg.

A conclusione della conferenza dei servizi preliminare avvenuta il 25 luglio di quell'anno, infatti, fu presentato un solo parere negativo: quello di Roma Natura. E per una presunta incompatibilità tra la riserva naturale Tenuta dei Massimi con lo svincolo della Roma-Fiaticino. Mentre le soprintendenze (statali e capitolina) rilasciarono allora un parere unificato "di massima favorevole", sebbene con alcune avvertenze, nessuna delle quali però relative alla tribuna dell'ippodromo, alle coperture e alla pista del trotto. Una "scoperta" degli ultimi mesi. Che ora offre il destro alla giunta Raggi per bloccare tutto e riportare la pace in casa propria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA